

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI

A.A. 2016-2017

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale – UPO

SEDE DI ALBA

PRIMO ANNO						
Sede Proponente	Titolo	Argomento	Obiettivo	corso	durata	CFU
ALBA	L'alimentazione e la nutrizione	Attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche relative a una valida alimentazione e giusta nutrizione si porta il discente a conoscere gli alimenti, le proprietà e il loro corretto utilizzo. Sono evidenziate le complicità di una scorretta alimentazione	I partecipanti saranno in grado di <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere le linee guida di una valida nutrizione e alimentazione per applicare le conoscenze acquisite, ✓ interiorizzare l'importanza di uno stile corretto alimentare che previene, cura, riabilita, migliora la qualità di vita al fine di garantire gli aspetti educativi e di continuità rivolti agli attori coinvolti – persona- famiglia- comunità 	1°	7 ore	0,5
ALBA	“La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. livello 1”	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all'infermiere per formulare un progetto assistenziale.	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte 	1°	7 ore	0.5

ALBA	Etica e prassi assistenziale	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare i principi etici e deontologici per acquisire consapevolezza nella risposta ai bisogni della persona assistita	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attiveranno le conoscenze : <ul style="list-style-type: none"> ✓ concetto di responsabilità ✓ evoluzione legislativa della professione infermieristica ✓ aspetti etici e deontologici rappresentati nel codice 2009 	1°	4 ore	0.3
SECONDO ANNO						
ALBA	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia (tracheotomia, urostomia e stomie intestinali).	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica delle ileostomia ✓ gestione infermieristica della colostomia ✓ gestione infermieristica dell’ urostomia ✓ gestione infermieristica della tracheostomia ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ educazione al paziente o caregiver ▪ comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona 	2°	7 ore	0.5
ALBA	La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico: livello 2	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto <p>dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte</p>	2°	7 ore	0,5
ALBA	“Gestione della terapia EV”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione della terapia Intravenosa	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ incompatibilità tra farmaci ✓ calcoli comuni ✓ dosaggi di somministrazione ✓ gestione infermieristica 	2°	7ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ linee guida e protocolli da evidenze ▪ acquisiranno abilità nella gestione e medicazione dei dispositivi 			
ALBA	“Assistenza alla persona con fratture e traumi”	<p>Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente con frattura di femore,</p> <p>dell’omero e della spalla, con coxartrosi dell’anca e gonartrosi del ginocchio e dei traumi in generale.</p>	<p>Gli studenti:</p> <p>Implementeranno le conoscenze teoriche – pratiche su :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la patologia ortopedica di elezione e traumatica; ➤ l’assistenza pre e post operatoria del paziente operato in ambito ortopedico; ➤ L’elaborazione del piano di assistenza del paziente ortopedico con riconoscimento e sviluppo particolare dei bisogni assistenziali relativi alla patologia di base; ➤ Riconoscimento ed gestione della mobilizzazione pre post intervento; ➤ La continuità assistenziale educativa e riabilitativa; 	2°	7 ore	0,5
ALBA	“Emotrasfusione: gestione tecnico-assistenziale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione di sangue ed emoderivati.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione ✓ scelta del materiale ✓ preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso ✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali ✓ competenze, collaborazioni professionali e responsabilità 	2°	7 ore	0.5
ALBA	“Assistenza alla persona con diabete mellito: autogestione ed educazione”	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza alla persona diabetica	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ come educare il paziente e la sua famiglia ad affrontare la criticità della cura ▪ ipoglicemia , come prevenire e trattare le ipoglicemie 	2°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ iperglicemia come prevenire e curare l'iperglicemia ▪ somministrazione farmaci: insulina ▪ come praticare un corretto automonitoraggio ▪ come curare il piede e prevenire le complicanze ▪ quali consigli dare per una dieta equilibrata ▪ gli studenti apprenderanno le modalità dell'assistenza alla persona diabetica, l'importanza del lavoro dell'equipe diabetologia e dell'educazione terapeutica 			
TERZO ANNO						
ALBA	“La complessità delle cure infermieristiche in termini concettuali, metodologici, organizzativi e assistenziali”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per orientare e attuare le prestazioni in base alla complessità assistenziale per indirizzare, guidare, sostenere, compensare, sostituirsi alle persone assistite	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche sulla complessità delle cure infermieristiche circa: <ul style="list-style-type: none"> ✓ le variabili della complessità assistenziale con i tre assi <ul style="list-style-type: none"> salute/malattia comprensione /scelta autonomia/dipendenza ✓ i principali modelli di lettura della complessità assistenziale ✓ la rilevazione dell'indice di complessità assistenziale (I.C.A.) ✓ il continuum autonomia/dipendenza nell'assistenza infermieristica ✓ la classificazione delle persone assistite per I.C.A. a livello di rapporto infermieri/pazienti 	3°	7 ore	0,5
ALBA	“Continuità assistenziale e dimissione infermieristica”	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere nell'ambito della continuità assistenziale con particolare riferimento alla gestione della dimissione del paziente	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ aspetti clinici ed epidemiologici ✓ documentazione infermieristica di riferimento ✓ strumenti di valutazione del paziente fragile ✓ continuità assistenziale e pianificazione della dimissione ▪ conosceranno : <ul style="list-style-type: none"> ✓ i riferimenti legislativi ed etici ✓ i diversi tipi di dimissione ospedaliera e 	3°	7 ore	0,5

			<p>dimissione protetta</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il problema delle dimissioni precoci, non organizzate e dei ricoveri impropriamente protratti ✓ i criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale ✓ i setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, RSA, ecc.), ✓ gli attori del sistema - la rete dei servizi sanitari assistenziali ✓ i modelli organizzativi: integrated care e case management 			
ALBA	“La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico: livello 3”	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte 	3°	7 ore	0,5
ALBA	“Il passaggio da studente del Corso di Laurea ad Infermiere”	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ iscrizione all’albo professionale ✓ concorsi pubblici ✓ redazione del curriculum vitae ✓ percorso di inserimento del neoassunto ▪ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ lavorare in equipe ✓ integrarsi in una organizzazione ✓ integrarsi nel gruppo di lavoro 	3°	4 ore	0,3
ALBA	“Gestione del rischio clinico”	Le conoscenze teoriche e i principi dell’agire infermieristico per il contenimento dell’errore in ambito sanitario	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • discuteranno casi clinici in cui è avvenuto un evento avverso prevenibile • identificheranno le buone pratiche cliniche e i comportamenti di lavoro che favoriscono l’errore • conosceranno le raccomandazioni ministeriali per il 	3°	7 ore	0,5

			contenimento del rischio clinico in sanità			
ALBA	“La Tesi di Laurea”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati.	<p>Gli Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito: <ul style="list-style-type: none"> ✓ al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati ✓ alle modalità di redazione della tesi di laurea 	3°	14 ore	1

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI
A.A. 2016-2017
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale - UPO
SEDE DI ALESSANDRIA

PRIMO ANNO						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
ALESSANDRIA	"L'alimentazione e la nutrizione"	Attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche relative a una valida alimentazione e giusta nutrizione si porta il discente a conoscere gli alimenti, le proprietà e il loro corretto utilizzo. Sono evidenziate le complicità di una scorretta alimentazione	<p>I partecipanti saranno in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere le linee guida di una valida nutrizione e alimentazione per applicare le conoscenze acquisite, ✓ interiorizzare l'importanza di uno stile corretto alimentare che previene, cura, riabilita, migliora la qualità di vita al fine di garantire gli aspetti educativi e di continuità rivolti agli attori coinvolti – persona- famiglia- comunità 	1°	7 ore	0,5
ALESSANDRIA	"L'esame obiettivo infermieristico"	Sviluppare nello studente la capacità di utilizzare il metodo dell'osservazione per svolgere l'accertamento infermieristico, rispondere ai bisogni della persona ed essere in grado di avvalersi di questo metodo per rilevare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la capacità di osservare la persona e il contesto in cui la stessa è inserita mediante spirito attento e una metodologia corretta: guardare, sorvegliare, notare, considerare, esaminare, ispezionare; ✓ Sviluppare la capacità di osservare i cambiamenti che avvengono nella persona; ✓ Sviluppare la capacità di osservare i 	1°	7 ore	0,5

		ogni stato di bisogno nella quotidianità rispetto all'ambiente in cui si attua l'assistenza infermieristica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cambiamenti che avvengono nell'ambiente; ✓ Applicare nell'accertamento infermieristico le tecniche di ispezione, auscultazione, percussione, palpazione. 			
ALESSANDRIA	"La relazione infermiere-assistito: livello base"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche di base richieste all'infermiere per approcciarsi e stabilire una relazione terapeutica con l'assistito non complesso.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la relazione: scopi, attori ✓ la relazione d'aiuto ✓ la relazione empatica ▪ applicheranno i principi di una relazione d'aiuto positiva infermiere-paziente-famiglia attraverso laboratori role playing in cui saranno simulate situazioni relazionali che hanno ricadute positive sull'aderenza al piano assistenziale ▪ Applicheranno i principi di ascolto, accettazione dell'altro, di empatia, di non giudizio. 	1°	14 ore	1
ALESSANDRIA	"La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. livello 1"	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all'infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte. 	1°	7 ore	0.5
ALESSANDRIA	"Corporeità e comunicazione"	L'esperienza di apprendimento propedeutica al primo tirocinio finalizzata a facilitare il primo contatto con la struttura ospedaliera e le persone assistite	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • rifletteranno sulla propria corporeità e sulle modalità con cui si interagisce con quella altrui, mediante l'osservazione, il contatto, la gestione dello spazio interpersonale e altre modalità di relazione, verbale e non verbale; • rifletteranno sulla dimensione del corpo non sano per acquisire la capacità di osservazione dei corpi con cui si entra in relazione e per conoscere esperienze e vissuti delle persone con problemi di salute. 	1°	7 ore	0,5
ALESSANDRIA	"La morte e il morire nella cultura moderna"	Conoscenze relative alle cure infermieristiche alla fine della	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosceranno le cure infermieristiche dedicate 	1°	4 ore	0,3

		vita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ alla Persona alla fine della vita e alla famiglia. 			
ALESSANDRIA	“Le Infezioni Ospedaliere: aspetti correlati all’assistenza”	Conoscenze sull’applicazione dei concetti teorici delle Infezioni Ospedaliere legati all’assistenza	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ evidenzieranno il ruolo dell’ infermiere nei vari ambiti assistenziali sia in termini di sorveglianza che di intervento ▪ adatteranno le procedure di gestione pratica 	1°	7 ore	0.5
SECONDO ANNO						
ALESSANDRIA	“L’assistenza alla persona con stomia”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia: ileostomia, colostomia, urostomia, tracheotomia, PEG, PEJ.	<p>Gli studenti:</p> <p>Implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica del paziente con ileostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con colostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con urostomia ✓ gestione infermieristica del paziente con tracheotomia ✓ gestione infermieristica del paziente portatore di PEG e PEJ ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ educazione al paziente o care giver <p>Comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona</p>	2°	14ore	1
ALESSANDRIA	“La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. Livello 2”	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto ✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che 	2°	14 ore	1

			sottintende le scelte			
ALESSANDRIA	“La terapia endovenosa”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione della terapia intravenosa	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ cateterismo venoso centrale ✓ cateterismo venoso a medio termine ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ prevenzione e gestione delle complicanze ✓ educazione al paziente o caregiver ✓ incompatibilità tra farmaci ✓ calcoli comuni, dosaggi di somministrazione ✓ rischi ed implicazioni nella somministrazione dei farmaci 	2°	14 ore	1
ALESSANDRIA	“Il paziente oncologico: la gestione assistenziale dell’emotrasfusione, della chemioterapia, della terapia del dolore”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione del paziente oncologico: somministrazione di sangue ed emoderivati, manipolazione e la somministrazione di farmaci antitumorali, rilevazione e gestione del dolore.	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico- pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione, scelta del materiale ✓ preparazione e sorveglianza del paziente ✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali ✓ competenze, collaborazioni e responsabilità ✓ test di screening sul donatore ✓ metodi di raccolta: omologo, autologo, intra-operatorio, designato/diretto ✓ stoccaggio, preparazione, diluizione e smaltimento dei chemioterapici ✓ somministrazione della chemioterapia ✓ idonei DPI ✓ procedura in caso di contaminazione da chemioterapico ✓ tipologie di dolore ✓ strumenti di misurazione del dolore 	2°	14 ore	1
ALESSANDRIA	“La palliazione come	La palliazione nei vari contesti	Gli studenti	2°	7 ore	0,5

	fattore di valorizzazione dell'assistenza"	assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulla recente normativa di riferimento, sulle implicazioni etiche e deontologiche, sulla diagnosi, terapia farmacologia e non farmacologia del dolore ▪ conseguiranno conoscenze pratiche sulla valutazione dell'intensità del sintomo e della sua rilevanza sulla qualità di vita del malato e sull'utilizzo delle metodiche di controllo assistenziali ▪ miglioreranno le capacità comunicative relative alla gestione delle emozioni dei pazienti e dei loro famigliari, sulle dinamiche intrapersonali ed interpersonali tra le figure dell'équipe assistenziale 			
ALESSANDRIA	"Il piede diabetico"	Conoscenze teoriche e le abilità pratiche per assistere le persone a rischio di sviluppo del piede diabetico e le persone con il piede diabetico	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno i dati epidemiologici nazionali e della provincia del VCO sul problema clinico ▪ conosceranno il Piede neuropatico, Piede ischemico, Piede infetto, Piede di Charcot ▪ conosceranno i fattori di rischio che contribuiscono alla formazione del piede diabetico ▪ sapranno identificare i pazienti diabetici a rischio di ulcerazione ▪ conosceranno le raccomandazioni per la prevenzione del piede diabetico ▪ conosceranno gli interventi infermieristici di prevenzione e cura 	2°	4 ore	0,3
ALESSANDRIA	"Assistenza alla persona con diabete mellito: autogestione ed educazione"	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere per erogare l'assistenza alla persona diabetica	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ come educare il paziente e la sua famiglia ad affrontare la criticità della cura ▪ ipoglicemia , come prevenire e trattare le ipoglicemie ▪ iperglicemia come prevenire e curare l'iperglicemia ▪ somministrazione farmaci: insulina ▪ come praticare un corretto automonitoraggio ▪ come curare il piede e prevenire le complicanze 	2°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ quali consigli dare per una dieta equilibrata ▪ gli studenti apprenderanno le modalità dell'assistenza alla persona diabetica, l'importanza del lavoro dell'equipe diabetologia e dell'educazione terapeutica 			
ALESSANDRIA	"Tecniche dialitiche: aspetti specifici"	Aspetti assistenziale nelle varie tecniche dialitiche	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno gli aspetti peculiari del trattamento emodialitico e di dialisi peritoneale. ▪ Relativamente al trattamento emodialitico conosceranno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Peculiarità del rene artificiale ✓ Peculiarità dell'accesso vascolare ✓ Peculiarità del bagno di dialisi ✓ Peculiarità della gestione del paziente durante il trattamento dialitico e nella cronicità della malattia (alimentazione, gestione accesso venoso, gestione peso...) ▪ Relativamente al trattamento di dialisi peritoneale conosceranno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie di trattamenti di dialisi peritoneale ✓ I fattori che influenzano la funzionalità del peritoneo ✓ Peculiarità del training da effettuare al paziente ✓ Peculiarità della gestione del paziente durante il trattamento dialitico e nella cronicità della malattia (alimentazione, gestione catetere e exit-site, gestione della casa, gestione del peso e dei segni e sintomi...) 	2°	4 ore	0,3
TERZO ANNO						
ALESSANDRIA	"Gastrostomia percutanea endoscopica e gastrostomia percutanea digiunale: dall'impianto alla gestione"	Le conoscenze e le abilità richieste all'infermiere per assistere il paziente con PEG e digiunostomia	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprenderanno le finalità e le differenze tra PEG e digiunostomia • Conosceranno l'assistenza durante il posizionamento, le complicanze e le 	3°	4 ore	0,5

			raccomandazioni per la corretta utilizzazione delle gastrostomie <ul style="list-style-type: none"> • Discuteranno le finalità terapeutiche delle digiunostomie 			
ALESSANDRIA	“La cronicità nel paziente neurologico”	Aspetti assistenziali ed educativi delle patologie neurologiche invalidanti (demenze e degenerative)	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno gli aspetti dell’ approccio assistenziale nelle patologie neurologiche invalidanti ▪ apprenderanno modalità relazionali con la persona e la famiglia ▪ realizzeranno interventi di educazione rivolti alla persona e alla famiglia sull’autogestione della disabilità nello specifico quadro patologico ▪ conosceranno gli strumenti di valutazione oggettivi dei vari livelli di disabilità ▪ conosceranno i modelli assistenziali previsti a livello nazionale per la continuità assistenziale e la normativa di riferimento 	3°	7 ore	0,5
ALESSANDRIA	“La donazione d’organo: aspetti normativi etici e assistenziali”	Conoscenze sull’attivazione del processo	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno il significato del concetto di morte encefalica e gli aspetti normativi correlati ▪ conosceranno la procedura di attivazione della donazione d’organo ▪ conoscere le procedure intra-operatorie dell’èquipe multidisciplinare ▪ conosceranno il ruolo delle varie figure che interagiscono nel prelievo d’organo ▪ sapranno gestire l’approccio con i famigliari 	3°	4 ore	0,3

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI
A.A. 2016-2017
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale - UPO
SEDE DI BIELLA

PRIMO ANNO					
Sede	Titolo	Argomento	Obiettivo	Durata	CFU
Biella	"L'esame Obiettivo Infermieristico"	Sviluppare nello studente la capacità di utilizzare il metodo dell'osservazione per svolgere l'accertamento infermieristico, rispondere ai bisogni della persona ed essere in grado di avvalersi di questo metodo per rilevare ogni stato di bisogno nella quotidianità rispetto all'ambiente in cui si attua l'assistenza infermieristica	Sviluppare la capacità di osservare la persona e il contesto in cui la stessa è inserita mediante spirito attento e una metodologia corretta: guardare, sorvegliare, notare, considerare, esaminare, ispezionare; Sviluppare la capacità di osservare i cambiamenti che avvengono nella persona; Sviluppare la capacità di osservare i cambiamenti che avvengono nell'ambiente; Applicare nell'accertamento infermieristico le tecniche di ispezione, auscultazione, percussione, palpazione; Acquisire consapevolezza nel ricercare il rationale di ogni azione	7 ore	0,5
Biella	"La relazione Infermiere - Assistito	Apprendere alcuni degli elementi	Riconoscere l'esigenza di intraprendere un percorso di consapevolezza in ambito relazionale avendo chiara la	7 ore	0,5

	Paziente: livello base”	relazionali che connotano la specificità della relazione nell’ambito del processo assistenziale, per un approccio corretto alla Persona in ambito clinico.	visione di sé nel ruolo che compete, identificando i propri limiti e capacità, contraddistinguendo il significato del ruolo “di aiuto” richiesto in ambito assistenziale. Applicare i principi di ascolto, accettazione dell’altro, di empatia, di non giudizio.		
--	-------------------------	--	--	--	--

Biella	"La mobilizzazione della persona"	<p>Trasferire in pratica le conoscenze acquisite Mantenere un corretto allineamento del corpo. Utilizzare i movimenti coordinati. Applicare i principi di base della mobilizzazione. Mobilizzare il paziente su un fianco. Mobilizzare il paziente in posizione prona. Sollevare il paziente a letto. Mobilizzare il paziente con altri operatori. Spostare il paziente dal letto alla barella. Mettere il paziente seduto al bordo del letto</p> <p>Mobilizzare il paziente dal letto alla sedia Usare il sollevatore Deambulazione assistita con supporto di un operatore Educare il paziente all'uso delle stampelle, del tripode, del deambulatore, del girello ,del bastone</p>	I partecipanti saranno in grado di conoscere la fisica corporea i principi dell'equilibrio e dell'allineamento del corpo, gli interventi infermieristici utili per preservare o migliorare le funzioni dell'apparato muscolo-scheletrico, i movimenti corretti del corpo mentre si presta assistenza alla persona.	14 ore	1
--------	-----------------------------------	--	--	--------	---

Biella	Studente infermiere: quale ambito di responsabilità	Concetti di fidelizzazione e tutela della dignità personale, segreto professionale e riservatezza	I partecipanti riflettono sui contenuti del codice deontologico, del profilo professionale sulla scelta del percorso professionalizzante di infermiere.	7	0,5
--------	---	---	---	---	-----

SECONDO ANNO

Sede	Titolo	Argomento	Obiettivo	Durata	CFU
Biella	“L’assistenza alla persona con difficoltà deglutitoria o portatore di stomia”	Assistenza infermieristica al paziente disfagico o portatore di stomia.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite, comprendendo i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona.	14 ore	1
Biella	“La terapia endovenosa”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione della terapia intravenosa	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: cateterismo venoso centrale cateterismo venoso a medio termine presidi attualmente in uso gestione infermieristica linee guida e protocolli da evidenze prevenzione e gestione delle complicanze educazione al paziente o caregiver incompatibilità tra farmaci calcoli comuni, dosaggi di somministrazione rischi ed implicazioni nella somministrazione dei farmaci	14 ore	1
Biella	“Il paziente oncologico: gestione assistenziale”	Assistenza infermieristica al paziente oncologico, in fase di trattamento terapeutico e palliativo.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite, comprendendo i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona malata di cancro. Si approcceranno agli aspetti tecnici, educativi, relazionali ed etici.	14 ore	1

Biella	“Il ragionamento diagnostico: attività intellettuale infermieristica”	Ragionamento diagnostico come attività intellettuale con cui l’infermiere dai dati raccolti identifica i problemi di assistenza. Nel processo di ragionamento interagiscono la conoscenza, l’esperienza e la capacità riflessiva ed è necessario possedere abilità di analisi, sintesi e di valutazione.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teoriche acquisite su: problemi collaborativi, complicità di malattie, di indagini o di trattamenti processo diagnostico e terapeutico di competenza collaborativa individuazione del quadro clinico della persona l’impatto di malattia sulla persona in termini di bisogni assistenziali la pianificazione completa	14 ore	1
--------	---	--	---	--------	---

Sede	Titolo	Argomento	Obiettivo	Durata	CFU
Biella	“La complessità delle cure infermieristiche in termini concettuali, relazionali, metodologici e organizzativi”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per approcciarsi e stabilire una relazione terapeutica con il paziente complesso e con chi lo supporta. Le conoscenze relative ai percorsi di dimissione protetta e continuità dell’assistenza.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche sulla complessità delle cure infermieristiche in termini di: Influenza del contesto in cui avviene la relazione fra infermiere e assistito Relazione d’aiuto con l’assistito e la famiglia Strategie relazionali Gestione del rischio emotivo Lavoro in equipe multiprofessionali e integrazione dei servizi. Organizzazione della dimissione e relativo piano assistenziale Strumenti di valutazione del paziente a supporto della complessità assistenziale Sistemi di determinazione dei percorsi di dimissione protetta e la determinazione dell’intensità assistenziale, Setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, Country hospital, IDR, RSA, ambulatorio della memoria, ecc.), Attori del sistema e il case manager Rete dei servizi sanitari assistenziali e i modelli organizzativi: integrated care e case management	14 ore	1

			<p>Criteria di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale</p>		
Biella	<p>“Lo studente del Corso di Laurea e i momenti conclusivi della sua crescita professionale: dal percorso di tesi all’ingresso nel mondo del lavoro”</p>	<p>Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati. Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro.</p>	<p>Gli studenti implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito Alla tesi di Laurea: Processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati Modalità di redazione della tesi di laurea Alle informazioni su: Iscrizione all’albo professionale Concorsi pubblici Redazione del curriculum vitae Aspetti assicurativi Principali aspetti giuridici legati al contratto di lavoro Percorso di inserimento del neoassunto Implementeranno la loro conoscenza in merito a: Variabili sociali e significato di gruppo Struttura sociale del gruppo Categorie di posizioni (novizio, principiante avanzato, competente, abile) Interazioni nel gruppo Analisi del comportamento del gruppo finalizzata all’integrazione</p>	14 ore	1
Biella	<p>“La proiezione di se stesso nella gestione quotidiana del proprio lavoro: comprendere cosa va realizzato, perché e come.”</p>	<p>Realizzare un approccio consapevole al tema della responsabilità professionale. Acquisire la responsabilità professionale attraverso l’organizzazione del lavoro, in risposta ai bisogni della persona e del contesto.</p>	<p>Gli studenti attiveranno le loro conoscenze circa la declinazione della responsabilità professionale in termini di: Passaggio dal ruolo di Studente all’assunzione del ruolo di professionista, nell’ambito della cura della persona, in considerazione delle variabili individuali e del comportamento Concetto di responsabilità. Evoluzione legislativa della professione infermieristica Diritti e doveri del professionista La responsabilità come risposta a sé e agli altri Aspetto etico e deontologico Assunzione della responsabilità professionale e importanza della elaborazione, della riflessione individuale circa le conoscenze, l’impegno alla formazione continua, la consapevolezza delle abilità possedute e da implementare, del processo decisionale, del metodo, delle variabili</p>	14 ore	1

			<p>individuali</p> <p>Responsabilità nei confronti della organizzazione</p> <p>Modelli organizzativi dell'assistenza</p> <p>Rete comunicativa</p> <p>Appartenenza al gruppo di lavoro e variabili organizzative</p> <p>Mapa delle competenze fruibili all'interno e all'esterno del gruppo di lavoro</p> <p>Organizzazione del proprio lavoro nella presa in carico dell'assistito. La rotazione dell'organico e la qualità delle cure erogate; la gestione del tempo; la prevenzione delle urgenze; le priorità organizzative (assistito e servizi), l'attribuzione dei compiti; la registrazione e documentazione del proprio operato; lavorare sulle evidenze; la valutazione del processo organizzativo</p> <p>Prevenzione del rischio</p> <p>"Nutrire" la motivazione e prevenire il burn out.</p>		
--	--	--	---	--	--

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI
A.A. 2016-2017
Corso di Laurea in Infermieristica
Università del Piemonte Orientale – UPO
SEDE DI NOVARA

PRIMO ANNO						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
NOVARA	“la relazione infermiere assistito (livello base)”	Conoscenze di base relative allo sviluppo di una comunicazione efficace	Gli studenti acquisiranno conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo di capacità di ascolto attivo attraverso l’osservazione e la riflessione sui vari stili comunicativi e sugli effetti che essi hanno nella relazione con gli altri • favorire lo sviluppo di abilità comunicative finalizzate a promuovere la relazione di aiuto tra infermiere e assistito 	1°	4 ore	0,3
NOVARA	“Laboratoriolesioni da pressione: prevenzione e cura”	Conoscenze relative alla prevenzione delle lesioni da pressione e interventi preventivi	Gli studenti conosceranno: <ul style="list-style-type: none"> -fattori di rischio predisponenti le lesioni da pressione -utilizzo di strumenti di rilevazione del rischio -gli interventi assistenziali utili alla prevenzione - i presidi preventivi maggiormente utilizzati 	1°	4 ore	0,3
NOVARA	“Laboratorio infezioni ospedaliere: comportamenti generali”	Conoscenze di base relative alla prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere in preparazione del tirocinio	Gli studenti conosceranno <ul style="list-style-type: none"> • l’importanza e le metodiche di lavaggio delle mani; buone pratiche nell’igiene personale e degli indumenti da lavoro; • le modalità di corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri; • i principi di prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza; • il concetto di bundle e i principali bundle per il controllo delle infezioni correlate all’assistenza. 	1°	7 ore	0,5

SECONDO ANNO						
NOVARA	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per assistere il paziente con PEG, PEJ e stomie	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ differenza tra PEG e PEJ ✓ differenza tra tipologie di sonde ✓ gestione infermieristica della stomia e della sonda ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ linee guida e protocolli da evidenze ✓ educazione al paziente o caregiver ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica delle ileostomia ✓ gestione infermieristica della colonstomia ✓ gestione infermieristica dell’ urostomia ✓ gestione infermieristica della tracheostomia ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ educazione al paziente o caregiver 	2°	4 ore	0,3
NOVARA	“La ricerca bibliografica ed EBP”	La ricerca delle prove di efficacia attraverso i database generali (MedLine) e principi di critical appraisal della letteratura	<p>Lo studente acquisirà conoscenze e capacità nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gestione delle principali funzionalità delle banche dati ✓ formulazione del quesito clinico con metodo PICO (P&PICOM) ✓ reperimento articoli ✓ sintesi e critica (livello base) della letteratura ✓ utilizzo delle informazioni nel formulare e sostenere una ipotesi di ricerca ✓ formulazione dell’ipotesi ✓ impostazione del progetto di tesi 	2°	7 ore	0.5
NOVARA	“Le competenze infermieristiche nella gestione dolore”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la rilevazione e la gestione del	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di dolore 	2°	4 ore	0.3

		dolore”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ strumenti di misurazione del dolore ✓ gestione delle terapie del dolore ✓ vie di somministrazione 			
NOVARA	“La palliazione come fattore di valorizzazione dell’assistenza”	Il malato palliativo e la gestione dei sintomi	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze di base sulla medicina palliativa con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ valutazione del malato palliativo e analisi del concetto di non più suscettibilità a terapie attive; ✓ valutazione delle criticità del malato palliativo; ✓ la qualità di vita in palliazione: significato ed implicazioni; ✓ la diagnostica, la misurazione e la gestione dei sintomi in palliazione, con specifici riferimenti alla Legge n. 38 del 15-03-2010; ✓ l’Hospice ed il domicilio: setting ed opportunità; ✓ la gestione della terminalità. 	2°	4 ore	0,3
NOVARA	“Il paziente con problemi cardiaci e pneumologici: la gestione assistenziale dei presidi per il supporto e il monitoraggio delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione del paziente pneumologico e cardiologico: supporto ventilatorio e ossigenoterapia, approfondimenti circa il monitoraggio emodinamico avanzato.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondiranno le conoscenze e le abilità pratiche relative a: <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio della funzione respiratoria e comprensione dei parametri emogasanalitici (livello base), - CPAP e NIV - ossigenoterapia • approfondiranno le conoscenze e le abilità pratiche relative a <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio emodinamico del paziente critico con problemi cardiovascolari (cateterismo cardiaco destro e sinistro) - cenni alle tecniche di supporto ventricolare 	2°	4 ore	0,3
NOVARA	“Laboratorio Relazionale (livello intermedio)”	Le conoscenze e potenziamento delle abilità richieste all’infermiere in ambito relazionale	<p>Gli studenti rifletteranno riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le abilità comunicative di base (ascolto attivo, risposta esplorativa..) • la capacità empatica e alla giusta distanza per poter “aiutare” • le relazioni all’interno dell’equipe di lavoro. 	2°	4 ore	0,3

TERZO ANNO						
NOVARA	“Gastrostomia percutanea endoscopica e gastrostomia percutanea digiunale: dall’impianto alla gestione”	Le conoscenze e le abilità richieste all’infermiere per assistere il paziente con PEG e digiunostomia	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprenderanno le finalità e le differenze tra PEG e digiunostomia • Conosceranno l’assistenza durante il posizionamento, le complicanze e le raccomandazioni per la corretta utilizzazione delle gastrostomie • Discuteranno le finalità terapeutiche delle digiunostomie 	3°	4 ore	0,3
NOVARA	“La relazione infermiere-assistito (livello avanzato)”	Riflessioni ed esperienze simulate di situazioni assistenziali che prevedono scenari relazionali complessi ed articolati	<p>Gli studenti discuteranno, simuleranno e rifletteranno su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la complessità degli scenari di cura multiprofessionali ✓ la complessità della relazione con gli stakeholder in situazione di criticità ✓ le opportunità di modificazione degli scenari relazionali ✓ il ruolo di resilienza e flessibilità nel contesto relazionale in ambienti organizzativi complessi. 	3°	4 ore	0,3
NOVARA	BLS-D	Tecniche di supporto vitale di base e defibrillazione precoce	<p>Lo studente acquisirà</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gli strumenti conoscitivi e metodologici ✓ le abilità gestuali utili per prevenire il danno anossico cerebrale; <p>Lo studente riconoscerà in un paziente adulto</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lo stato d'incoscienza, ✓ di arresto respiratorio ✓ di assenza di polso <p>Lo studente saprà applicare i principi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ di sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori ✓ della catena della sopravvivenza. 	3°	7	0,5
NOVARA	ATLS	Il supporto vitale avanzato in caso di trauma	<p>Lo studente sarà in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ descrivere i concetti ed i principi della valutazione primaria e di quella secondaria; ✓ descrivere le priorità di trattamento del paziente traumatizzato; ✓ indicare, entro la golden hour, i provvedimenti terapeutici iniziali e definitivi necessari per il 	3°	4	0,3

			<p>trattamento d'emergenza delle lesioni pericolose per la vita;</p> <p>✓ dimostrare, in una situazione clinica simulata i principi di valutazione e di trattamento iniziale dei politraumatizzati</p>			
NOVARA	"il rischio clinico nella pratica trasfusionale"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la gestione di sangue ed emoderivati	<p>Gli studenti implementeranno conoscenze teorico pratiche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze, responsabilità e collaborazione professionale - Procedure prima, durante e dopo la trasfusione - Preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso - Prevenzione, riconoscimento e gestione delle complicanze - Modalità di segnalazione di eventi avversi. 	3°	4	0,3
NOVARA	"La gestione della tracheostomia dall'ospedale al domicilio"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la gestione del paziente con tracheostomia e il training del caregiver	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le finalità e le differenze tra tracheotomia e tracheostomia • i presidi in uso • la gestione infermieristica del paziente con tracheo • la prevenzione, individuazione, gestione delle complicanze precoci e tardive <p>l'educazione al paziente e al caregiver per la gestione domiciliare della tracheostomia</p>	3°	4	0,3
NOVARA	<p>Discussione Casi Assistenziali</p> <p>Riflessione sull'esperienza</p>	<p>Casi Assistenziali</p> <p>Riflessione sull'esperienza di tirocinio</p>	<p>Lo Studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentare il contesto e la situazione attuale relativi dell'assistenza della Persona, estrapolando dal caso i dati salienti e/o alterati. - Evidenziare, in ordine prioritario, i bisogni assistenziali della Persona, mettendo in correlazione i dati alterati con i problemi assistenziali (presentazione del ragionamento diagnostico). - Pianificare gli obiettivi e gli interventi per ogni problema rilevato <p>Lo Studente ritorna sull'esperienza di tirocinio con il racconto di situazioni reali in cui è stato protagonista o testimone privilegiato, per scoprire aspetti non noti e costruire rappresentazioni più approfondite delle situazioni</p>	3°	7 ore	0,5

			con le quali si è confrontato			
NOVARA	“La Tesi di Laurea”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati.	<p>Gli Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito: <ul style="list-style-type: none"> ✓ al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati ✓ alle modalità di redazione della tesi di laurea 	3°	7 ore	0,5
NOVARA	“Tirocinio opzionale”	Esperienza pratica di tirocinio	Acquisire o perfezionare l’esperienza clinica in ambiti di tirocinio specialistici.	3°	90	3

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI

A.A. 2016-2017

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale – UPO

SEDE DI VERBANIA

PRIMO ANNO						
Sede Proponente	Titolo	Argomento	Obiettivo	corso	durata	CFU
VERBANIA	“La morte e il morire nella cultura moderna”	Conoscenze relative alle cure infermieristiche alla fine della vita	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosceranno le cure infermieristiche dedicate alla Persona alla fine della vita e alla famiglia. 	1°	4 ore	0,3
VERBANIA	“L’infermiere <i>in rete</i> ”	Approfondimenti sulla <i>rete</i> come strumento valorizzante: aspetti normativi ed etico-deontologici.	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> acquisiranno elementi di riflessione sull’ utilizzo della rete in ambito professionale saranno in grado di individuare spazi di applicazioni ai fini assistenziali ricosceranno aspetti non leciti e di abuso 	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	“Le Infezioni Ospedaliere: aspetti correlati all’assistenza”	Conoscenze sull’applicazione dei concetti teorici delle Infezioni Ospedaliere legati all’assistenza	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> evidenzieranno il ruolo dell’ infermiere nei vari ambiti assistenziali sia in termini di sorveglianza che di intervento adotteranno le procedure di gestione pratica 	1°	7 ore	0.5
VERBANIA	“Le Ulcere da Pressione: prevenzione, stadiazione e cura”	Conoscenze teoriche sui fattori di rischio per l’insorgenza delle lesioni da pressione nei pazienti e sulla cura dei vari stadi di lesione	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> acquisiranno conoscenze teoriche sui fattori di rischio per l’insorgenza delle ulcere da pressione nelle diverse tipologie di pazienti conosceranno le varie modalità d’uso di ausili e presidi per la prevenzione conseguiranno conoscenze pratiche di valutazione e stadiazione delle ulcere da pressione comprenderanno i protocolli di cura 	1°	7 ore	0.5
VERBANIA	“La mobilitazione dei pazienti e la prevenzione	Conoscenze teorico pratiche sulla mobilitazione dei	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> acquisiranno conoscenze teoriche e capacità 	1°	7 ore	0.5

	delle rachialgie negli operatori sanitari”	pazienti	pratiche in merito al posizionamento e al trasferimento del paziente, attraverso l’utilizzo di ausili, nell’ottica della prevenzione delle patologie vertebrali del personale sanitario			
SECONDO ANNO						
VERBANIA	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia (urostomia e stomie intestinali).	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologie di stomia ✓ presidi attualmente in uso ✓ gestione infermieristica delle ileostomia ✓ gestione infermieristica della colonstomia ✓ gestione infermieristica dell’ urostomia ✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive ✓ educazione al paziente o caregiver ▪ comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona 	2°	4 ore	0.3
VERBANIA	“Emotrasfusione: gestione tecnico-assistenziale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione di sangue ed emoderivati.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione ✓ scelta del materiale ✓ preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso ✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali ✓ competenze, collaborazioni professionali e responsabilità 	2°	4 ore	0.3
VERBANIA	“La palliazione come fattore di valorizzazione	La palliazione nei vari contesti assistenziali	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulla recente 	2°	7 ore	0,5

	dell'assistenza"		<p>normativa di riferimento, sulle implicazioni etiche e deontologiche, sulla diagnosi, terapia farmacologia e non farmacologia del dolore</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conseguiranno conoscenze pratiche sulla valutazione dell'intensità del sintomo e della sua rilevanza sulla qualità di vita del malato e ▪ ▪ sull'utilizzo delle metodiche di controllo assistenziali ▪ miglioreranno le capacità comunicative relative alla gestione delle emozioni dei pazienti e dei loro famigliari, sulle dinamiche intrapersonali ed interpersonali tra le figure dell'équipe assistenziale 			
VERBANIA	"Dal progetto di ricerca al progetto di tesi di laurea"	I principi e la metodologia di applicazione delle conoscenze acquisite in ambito di ricerca al lavoro di tesi di laurea	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicheranno le conoscenze acquisite sul processo di ricerca al lavoro di ricerca per la tesi di laurea • Apprenderanno tempi e fasi di conduzione del lavoro di tesi • Conosceranno e perfezioneranno le conoscenze in ambito di ricerca qualitativa • Effettueranno una simulazione di progetto di tesi 	2°	7 ore	0,5
VERBANIA	La terapia sostitutiva nell'insufficienza renale cronica	Aspetti assistenziali nelle varie tecniche dialitiche e di supporto al paziente in attesa di trapianto renale	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno gli aspetti peculiari del trattamento emodialitico e di dialisi peritoneale ▪ conosceranno le peculiarità assistenziali per il paziente in lista attiva o trapiantato di rene 	2°	4 ore	0,3
VERBANIA	I trattamenti non farmacologici e le alterazioni comportamentali (BPSD) nell'anziano fragile.	Conoscenze teoriche e pratiche per utilizzare l'ampio spettro di possibilità nella gestione della fragilità dell'anziano e nell'educazione al caregiver. Conoscenze teoriche e pratiche per riconoscere, rilevare, misurare e affrontare	<p>Gli studenti dimostreranno di conoscere gli approcci psico-sociali alla demenza: la panoramica degli interventi non farmacologici e i risultati ottenibili.</p> <p>Gli studenti dimostreranno di aver acquisito elementi conoscitivi per riconoscere le manifestazioni dei BPSD, misurarli e affrontarli; saranno inoltre in grado di conoscere quali possono essere le reazioni del professionista sanitario.</p>	2°	7 ore	0,5

		i BPSD.				
TERZO ANNO						
VERBANIA	“Esercizio Professionale: opportunità di lavoro”	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ iscrizione all’albo professionale ✓ concorsi pubblici ✓ selezioni nel settore privato ✓ libera professione ✓ percorso di inserimento del neoassunto ✓ varie normative di riferimento ▪ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ lavorare in equipe ✓ integrarsi in una organizzazione ✓ integrarsi nel gruppo di lavoro 	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Le dipendenze: aspetti socio-culturali”	Le nuove dipendenze della società moderna	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulle dipendenze dal gioco d’azzardo patologico, tecnologiche, relazionali, da esercizio fisico, shopping compulsivo ▪ conosceranno i fattori di rischio e di protezione nella popolazione adolescenziale ▪ conosceranno una breve panoramica delle tecniche di prevenzione dei comportamenti a rischio, delle tecniche di intervento riabilitative 	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	Progettare un percorso educativo per il paziente con patologie croniche	Aspetti assistenziali ed educativi delle patologie croniche	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzeranno progetti di educazione rivolti alla persona e alla famiglia sull’autogestione delle disabilità derivanti da patologie croniche 	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Le responsabilità infermieristiche nell’agire professionale”	Aspetti normativi dell’agire professionale. La posizione di garanzia attribuita agli operatori sanitari.	<p>Gli studenti conosceranno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ inquadramento normativo ▪ il significato di “posizione di garanzia” e le responsabilità che ne derivano <p>Gli studenti analizzeranno casi/sentenze proposte dal docente di rilevanza professionale</p>	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	“La donazione d’organo: aspetti normativi, etici e assistenziali”	Conoscenze sull’attivazione del processo	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno il significato del concetto di morte encefalica e gli aspetti normativi correlati ▪ conosceranno la procedura di attivazione della donazione d’organo 	3°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere le procedure intra-operatorie dell'èquipe multidisciplinare ▪ conosceranno il ruolo delle varie figure che interagiscono nel prelievo d'organo ▪ sapranno gestire l'approccio con i famigliari 			
VERBANIA	"Chi si cura di chi cura"	Approfondimento delle emozioni in gioco nel lavoro di cura	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulle emozioni ▪ acquisiranno conoscenza sulla gestione delle emozioni come risorse per il lavoro di cura 	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	"Resilienza: coltivare la propria e promuoverla negli altri"	Migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria capacità di attraversare situazioni difficili	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le componenti e le variabili in gioco nei processi di resilienza ✓ riconoscere i propri punti di forza nell'affrontare cambiamenti e criticità ✓ individuare i fattori che facilitano e promuovono la resilienza ✓ identificare strategie di resilienza nella realtà personale e lavorativa 	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	"Ogni fine è un inizio: la transizione al ruolo lavorativo dello studente infermiere"	Aumentare la consapevolezza delle proprie scelte e prospettive future	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ collegare le proprie caratteristiche personali, inclinazioni, speranze e desideri con le richieste e le necessità del ruolo dell'infermiere nel relativo mercato del lavoro ✓ riconoscere le proprie priorità e urgenze rispetto al lavoro ✓ individuare le possibili alternative di occupazione ✓ individuare e sperimentare canali di ricerca di occupazione 	3°	4 ore	0,3

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI

A.A. 2016-2017

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale – UPO

SEDE DI TORTONA

TERZO ANNO						
TORTONA	“La Tesi di Laurea”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati	Gli Studenti implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati e alle modalità di redazione dell’elaborato	3°	7 ore	0,5
TORTONA	“La relazione infermiere-paziente: livello avanzato”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per approcciarsi e stabilire una relazione terapeutica con il paziente psichiatrico, tossicodipendente, alcool dipendente	Gli studenti _ implementeranno le conoscenze teorico pratiche acquisite su: _ la relazione con il paziente psichiatrico, tossicodipendente e alcool dipendente _ comprenderanno le strategie relazionali applicabili _ comprenderanno i rischi che l’infermiere affronta nel mettere in atto la relazione d’aiuto e le strategie messe in atto per supportare l’infermiere che lavora in settori ad alto rischio emotivo. _ comprenderanno l’importanza del lavoro in equipe multiprofessionali	3°	14 ore	1
TORTONA	“Chi è di scena”?	Sperimentazione di tecniche teatrali finalizzate all’incremento delle competenze relazionali con i pazienti	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico pratiche su: -la relazione: scopi e attori -la relazione d’aiuto -la relazione empatica - i principi di ascolto, accettazione dell’altro, empatia, non giudizio	3°	14 ore	1
TORTONA	“Il passaggio da studente del Corso di Laurea ad Infermiere e l’esercizio	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per	Gli studenti acquisiranno informazioni circa l’esercizio della libera professione e: - accesso al pubblico concorso	3°	7 ore	0,5

	della libera professione”	facilitare questo passaggio.	<ul style="list-style-type: none">- stesura del curriculum vitae- percorso di inserimento del neoassunto- integrazione nel gruppo di lavoro			
--	---------------------------	------------------------------	---	--	--	--